

PESCA SPORTIVA

Salerno fermata dalla pioggia

Delusione per la società Arechi al torneo di Ravenna

Pesca sportiva: uno sport agonistico a tutti gli effetti. Non è certo paragonabile al calcio o alla pallacanestro: non si corre dietro ad un avversario ma piuttosto si attende seduti la preda, non si è applauditi da tifosi in delirio ma si ci concentra in religioso silenzio, soprattutto non si guadagnano mai miliardi di lire, ma ci si "accontenta" invece di titoli nazionali con il fregio di campioni.

Anche Salerno ha la sua società di pesca sportiva, la "Arechi SPS Veret", che vanta circa quaranta iscritti e numerosi titoli conseguiti a livello nazionale. Di recente, lo scorso weekend per essere precisi, sette giovani leve, categoria under 16 e under 21, sono sbarcate a Ravenna per partecipare al torneo nazionale giovanile individuale. La gara, della durata di tre ore, ha come scopo, naturalmente, il bottino pescato, con un punto per ogni pesce abboccato e un punto ad ogni gram-

mo. I sette partecipanti salernitani, nonostante i buoni piazzamenti conseguiti negli anni passati, quest'anno, complice anche il maltempo, si sono dovuti accontentare di una classifica non proprio benevola: il primo salernitano in classifica è giunto solo trentatreesimo, ma il risultato non è poi così negativo, se si pensa che ai tornei nazionali sono ammesse soltanto le società italiane più prestigiose.

A difendere i colori della nostra città hanno pensato, per la

categoria under 21, Giuseppe Buondonno, Roberto Carmando, Paolo Francesco Mansi, e per la classe under 16 Davide Ungaro, Luigi Maurano, Ivano Squitieri e Alessandro Squitieri. Lo scorso anno Giuseppe Buondonno ed Alessandro Squitieri si piazzarono rispettivamente secondo e terzo in classifica, il campionato nazionale di quest'anno, invece, ha visto sul gradino più alto un genovese ed un ravennate.

«L'obiettivo della società è far crescere i giovani - ha spiegato il presidente dell'"Arechi SPS Veret", Francesco Siano - loro sono la nostra forza ed il futuro della squadra. Purtroppo la pesca sportiva non è uno sport semplice, spesso anche la pioggia può condizionare la gara ed è quanto è capitato ai no-



stri ragazzi lo scorso weekend, costretti a sospendere la partita per un inatteso temporale. Nel 2002 cercheremo di fare meglio e soprattutto gareggeremo anche con le categorie adulte ai tornei di serie D ed Eccellenza. Siamo pronti per grandi risultati».

Caterina La Bella

Un momento del torneo di pesca sportiva a Ravenna